



Città Metropolitana di Messina

La Segreteria Generale

N. Tel. Uff. 090/7761892 - Uff. Segreteria 090/7761712

e-mail: ma.caponetti@cittametropolitana.me.it; gabinettoseggen@cittametropolitana.me.it.

Pec: protocollo@pec.prov.me.it.

Al Sindaco della Città Metropolitana
di Messina
presidenza@cittametropolitana.me.it

Al Commissario Straordinario
del Consiglio Metropolitano
della Città Metropolitana di Messina
consigliometropolitano@cittametropolitana.me.it

Ai Dirigenti
della Città Metropolitana di Messina
a.cappadonia@cittametropolitana.me.it
a.tripodo@cittametropolitana.me.it

Al Capo di Gabinetto
Ufficio di Presidenza
presidenza@cittametropolitana.me.it

Al Responsabile
del Servizio Comunicazione e Ufficio Stampa
ufficiostampa@cittametropolitana.me.it

Al Comandante
del Corpo di Polizia Metropolitana
polmetro.comandante@cittametropolitana.me.it
poliziaprovinciale@cittametropolitana.me.it

Ai Componenti del NIV
della Città Metropolitana di Messina
nucleovalutazione@cittametropolitana.me.it

Al Collegio dei Revisori
della Città Metropolitana di Messina
revisori@cittametropolitana.me.it

Al Comitato Unico di Garanzia
della Città Metropolitana di Messina
cug@cittametropolitana.me.it

Alla Consigliera di Parità
Città Metropolitana di Messina
m.crisafulli@regione.sicilia.it
Loro Sedi

Prot. ^{918/SG} del 04/08/2020

Oggetto: Adozione "Linguaggio di Genere nei documenti della Città Metropolitana di Messina".

Premesso che

- tra le azioni positive previste dal Bilancio di genere è stata individuata anche l'adozione del Linguaggio di Genere nei documenti della Città Metropolitana di Messina, sia perché lo prevede la lingua italiana sia per rafforzare l'uguaglianza di genere, dando la giusta visibilità anche a quei ruoli che tradizionalmente sono declinati al maschile, sia per sensibilizzare il personale dipendente a creare una cultura attenta alle diversità;
- la parità passa anche attraverso il linguaggio, dando riconoscimento a ruoli e professioni ricoperti da donne che altrimenti vedrebbero negare la propria esistenza attraverso un "oscuramento" linguistico, avviando un percorso per una uguaglianza sostanziale da un punto di vista dei diritti;

Considerato che

- la comunicazione pubblica riveste una grande importanza, in considerazione che il cambiamento passa anche attraverso le parole che può fare da traino per il superamento di stereotipi di genere;
- le amministrazioni pubbliche devono contribuire allo sviluppo della cultura di genere ponendo in essere ogni utile iniziativa per eliminare ad esempio, le discriminazioni di genere nel linguaggio amministrativo;
- viste "Le linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR D.M. 137 del 20 febbraio 2018 così come, più recentemente, anche la Regione Toscana ha adottato le "Linee Guida operative per l'uso di un linguaggio amministrativo non sessista negli atti e nei documenti della regione", nonché il Manifesto delle giornaliste e dei giornalisti per il rispetto e la parità di genere nell'informazione noto come Manifesto di Venezia del 25 novembre 2017 che al punto 3) *ritiene prioritario adottare un linguaggio declinato al femminile per i ruoli professionali e le cariche istituzionali ricoperti dalle donne e riconoscerle nella loro dimensione professionale, sociale, culturale;*

Visto che:

- dai documenti esaminati emerge che la Città Metropolitana di Messina non adotta il linguaggio di genere nella modulistica e nell'attribuzione di incarichi (esempio *Il responsabile del procedimento* non viene declinato al femminile anche se a firmare è una responsabile);

Si invitano le SS.LL in indirizzo ad abolire il c.d. maschile inclusivo, adeguando in ottica di genere il linguaggio istituzionale della Città Metropolitana di Messina nei documenti, negli atti dell'Ente e

nella comunicazione pubblica, informando e sensibilizzando il personale dipendente sull'uso di un linguaggio amministrativo non discriminante, quale specchio dei tempi del cambiamento della società e dei ruoli ricoperti.

La Segretaria Generale
(avv. Maria Angela Caponetti)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Caponetti', is written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'M' and a long horizontal stroke at the end.